



Porcia (PN), 31 gennaio 2025

Spett.le
Farmacie Comunali F.V.G. S.p.a.
Ai Soci
All'Amministratore Unico
All'Organismo di Vigilanza e Controllo

Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza recante i risultati dell'attività svolta

Periodo di riferimento: 31/12/2023 - 31/12/2024

SOMMARIO

- ✚ **PREMESSA**
- ✚ **VERIFICA DEI REQUISITI SOGGETTIVI**
- ✚ **ADEMPIMENTI ESPLETATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO**
- ✚ **L'EVENTO CORRUTTIVO**
- ✚ **LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**
 - a) **Gestione dei rischi**
 - b) **Codice di comportamento**
 - c) **Altre iniziative**
 1. Esiti di verifiche e controlli su cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi
 2. Forme di tutela offerte ai whistleblowers
 3. Pantouflage
 - d) **Sanzioni**
- ✚ **LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" SITO WEB**
- ✚ **PUBBLICAZIONE, DIFFUSIONE, INFORMAZIONE, COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI**
- ✚ **ADEMPIMENTI IN PROGRAMMA**

PREMESSA

La presente Relazione viene trasmessa ai sensi dell'art. 1 comma 14 della L. 190/2012 e costituisce il momento di sintesi dell'attività intrapresa e svolta dallo scrivente in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la Trasparenza di Farmacie Comunali F.V.G. s.p.a. per il periodo 31 dicembre 2023 - 31 dicembre 2024.

VERIFICA DEI REQUISITI SOGGETTIVI

È stata effettuata la verifica dei requisiti soggettivi di Farmacie Comunali F.V.G. per quanto concerne gli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza previsti dalle norme in vigore.

L'anagrafica della Società è così riassunta:

Denominazione: Farmacie Comunali F.V.G. s.p.a.

Codice fiscale: 01334360938

Tipologia di amministrazione: Società in *house providing*

Regione di appartenenza: Friuli Venezia Giulia

Classe dipendenti: da 1 a 30

Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 1

L'anagrafica del RPCT è così riassunta:

Nome RPCT: Giorgio

Cognome RPCT: Tonini

Qualifica: Dirigente

Data inizio incarico di RPCT: 31.03.2021

RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

ADEMPIMENTI ESPLETATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

3.1. Introduzione

Il livello di attuazione del PTCPT, che costituisce integrazione del Modello di Organizzazione e gestione ex D.lgs. 231 del 2001 ed s.m.i. già adottato dalla Farmacia, per il 2024 è stato soddisfacente in quanto l'approccio del personale amministrativo e operativo è stato positivo, considerata altresì la molteplicità e complessità delle disposizioni normative ed interpretative che si sono succedute in breve tempo, peraltro sempre in costante cambiamento. Quanto ai fattori che continuano a determinare l'efficacia delle misure attuate si segnala la divulgazione dei principi del PTPCT e la sensibilizzazione dei responsabili dei servizi rispetto ai temi indicati negli atti adottati.

3.2. Le attività espletate dal RPCT

In particolare, nel periodo di riferimento sono stati espletati dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza gli adempimenti di seguito indicati:

a) attuazione del PTPC in essere;

- b) monitoraggio dei canali di comunicazione riservata per la segnalazione di illeciti e irregolarità “*whistleblowing*”;
- c) adozione di misure di prevenzione rischi corruttivi;
- d) attività di monitoraggio nell’espletamento della procedura per selezione ed assunzione di nuovo personale in azienda;
- e) collaborazione con l’Organismo di Vigilanza che è stato informato su ogni circostanza;
- f) monitoraggio dell’adempimento degli obblighi di pubblicazione sul sito aziendale in materia di trasparenza;
- g) stesura della relazione relativa all’attività svolta in veste di RPCT.

EVENTI CORRUTTIVI

La Società non è stata coinvolta nell’anno 2024 in alcun evento corruttivo a proprio danno. Ciò nonostante, è intenzione del sottoscritto, intensificare le misure anti-corruttive per evitare che possano anche solo in via potenziale esserci i presupposti per il verificarsi di eventi corruttivi.

LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

a) Gestione dei rischi

Il Responsabile della prevenzione della corruzione ha svolto il suo incarico effettuando la valutazione dei rischi di corruzione ed individuato le azioni idonee a neutralizzare o mitigare il livello di tale rischio, connesso ai processi posti in essere dalla Società. Peraltro, stante il dimensionamento della società e il perdurare della qualità privatistica dell’attività ad oggi svolta, sia sotto il profilo della dotazione del personale, sia sotto il profilo economico-patrimoniale, il livello di tale rischio è stato qualificato come “basso”.

1.1 Formazione

La particolare mole di lavoro ha impedito una piena formazione del personale specificatamente alla prevenzione ed alla corruzione. Sono state però fornite indicazioni procedurali in merito dal consulente legale della società.

Nel corso del 2025 la Società conta di riprendere regolarmente l’attività formativa in materia di anticorruzione quale misura prevista dal PTPCT come da Piano formativo adottato a mezzo del PTPCT 2025-2027.

1.2 Rotazione del personale

La Farmacia, in ragione delle proprie dimensioni e del numero di personale operante al suo interno, in particolare quello con specifiche competenze tecnico/farmaceutiche, ritiene che la rotazione del personale causerebbe difficoltà operative per erogare in maniera ottimale i servizi all’utenza. Pertanto, la società ha ritenuto opportuno, anche per il 2025, di applicare forme limitate e compatibili con l’operatività della stessa, di rotazione del personale. Si cercherà di intraprendere, in ogni caso, delle azioni di miglioramento per l’anno successivo.

1.3 Area acquisizione del personale

La Farmacia ha individuato idonee modalità organizzative per la selezione del personale, nel rispetto del Regolamento per il reclutamento del personale dipendente e per il

conferimento di incarichi adottato e da ultimo revisionato nel dicembre 2022 anche a garanzia dei principi di trasparenza.

La Farmacia, nel corso del 2023, è stata interessata da un processo di riorganizzazione aziendale che ha portato a nuove assunzioni anche a tempo indeterminato avvenute nel corso del 2024.

1.4 Area affidamento lavori, servizi e forniture

Il 1° aprile 2023 è entrato in vigore il D.lgs 36/2023 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici), che ha acquistato efficacia per la prima parte dal 1° luglio 2023 e per la seconda parte dal 1° gennaio 2024. Vista questa entrata in vigore progressiva, alcune nuove disposizioni sono state assoggettate ad un periodo transitorio durante il quale è stata prevista un'estensione di vigenza di talune disposizioni del d.lgs. 50/2016.

Tra le novità principali del nuovo Codice Appalti si annoverano la semplificazione delle procedure di affidamento e limiti più alti per gli affidamenti diretti, sviluppo del ruolo determinante riservato al RUP definito con la nuova normativa "*Responsabile Unico del Progetto*" (e non più del Procedimento *ex art.* 31 del D.lgs. 50/2016) al quale vengono affidate le fasi di programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione oltre ad ulteriori novità in particolare in materia di sub appalto ed appalto integrato.

Ad ogni modo, uno degli assi principali della nuova normativa, è rappresentato dalla digitalizzazione di tutto l'iter procedurale dell'appalto. Il nuovo Codice include infatti l'esigenza di "*definire le modalità per digitalizzare le procedure per tutti gli appalti pubblici e concessioni e definire i requisiti di interoperabilità e interconnettività*", prevista tra i traguardi e gli obiettivi più rilevanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Un'intera sezione (artt.19-36) del Codice degli Appalti, pertanto, viene dedicata alla digitalizzazione dei contratti pubblici (PARTE II - Della Digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti), in base alla quale anche le Stazioni Appaltanti, a partire dal 1° gennaio 2024 avranno l'obbligo di utilizzare piattaforme aperte interoperabili per lavori ed acquisizione di beni, servizi e forniture i cui pilastri sono individuati nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici (art. 23), nel fascicolo virtuale dell'operatore economico (art. 24), nelle piattaforme di approvvigionamento digitale (art. 25) e nell'utilizzo di procedure automatizzate.

A fronte di un tanto, la Farmacia ha provveduto a dare inizio alla procedura di adeguamento al nuovo assetto normativo, tenendo in considerazione anche il periodo transitorio, adeguamento che è continuato nel corso del 2024 ove è stata abbozzata la versione definitiva del Regolamento acquisti, servizi e forniture (che verrà approvato nel primo trimestre del 2025) ed è stata attuata l'implementazione anche formale delle nuove procedure di acquisto anche in relazione all'inizio del processo di digitalizzazione.

La Farmacia ha in ogni caso come sempre provveduto, anche per l'anno 2024 ad effettuare controlli a campione sulle procedure indette e sugli incarichi consulenziali affidati nel corso dell'anno. Il livello di automazione dei processi è ritenuto soddisfacente al fine di ridurre i rischi di corruzione in particolare, per quanto concerne la gestione delle Richieste di Approvvigionamento e dei Documenti di ordine al fornitore.

L'attenzione maggiore è stata riservata in particolare - sempre nell'ambito delle procedure di acquisto di affidamento diretto sotto soglia. Trattasi per la maggior parte di affidamenti

diretti per beni, servizi o forniture, con o senza indagine di mercato, e per gli importi più elevati di alcune procedure negoziate e ad evidenza pubblica.

Si segnala infine che per il 2025 si eseguiranno altresì i necessari adeguamenti previsti dal Decreto Legislativo del 31 dicembre 2024, n. 209 contenente “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36” in vigore dal 31.12.2024.

b) Codice di comportamento

Nel PTPCT 2024-2026 è stato approvato il nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti delle P.A. in conformità al D.P.R. n. 81/2023.

Resta fermo che tutti gli atti di incarico ed i contratti sono stati e devono essere adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento e verranno adottate misure che ne garantiscono l'attuazione tra cui controlli e verifiche periodiche.

Nel corso del nuovo periodo di riferimento ed in sede di approvazione del prossimo PTPCT si valuterà in ogni caso l'integrazione del Codice Etico adottato ai sensi del D.lgs 231/2001 con il Codice di Comportamento, come già anticipato nella Relazione dell'anno 2023.

c) Altre iniziative

1. Esiti di verifiche e controlli su cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali e dei dipendenti

La Farmacia non ha adottato idonee misure per vigilare sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al D. Lgs. 39/2013 sia con riferimento agli incarichi dirigenziali che ai dipendenti non essendo una misura prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2024. Intende tuttavia provvedervi nel 2025.

2. Forme di tutela offerte ai whistleblowers

Non vi sono state segnalazioni di illeciti.

Il 30 marzo 2023 è entrato in vigore il decreto legislativo del 10 marzo 2023 n. 24 che ha recepito la direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea di cui siano venuti a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica (cd. Direttiva Whistleblowing).

Pertanto nell'anno di riferimento del PTPCT, la Farmacia, in adeguamento alla suddetta normativa, ha implementato al proprio interno, a far data dal 15 luglio 2023, un canale di segnalazione che consente di effettuare segnalazioni con la garanzia di riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione nonché del contenuto e della relativa documentazione della segnalazione.

La gestione del canale di segnalazione è affidata al sottoscritto RPCT ed il whistleblower potrà effettuare la segnalazione:

- in forma scritta, anche con modalità informatiche (mediante invio di e-mail alla persona o ufficio preposto; a mezzo del servizio postale o tramite posta interna in una busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata/personale"). A tal fine, la società ha messo a disposizione del segnalante un apposito modello reperibile nel sito web nella sezione Società Trasparente ove sono altresì pubblicate le modalità di compilazione ed invio.

- in forma orale, attraverso le linee telefoniche o sistemi di messagistica vocale ovvero, su richiesta, mediante un incontro diretto.

Tale procedura prevista per il Whistleblowing sarà oggetto di integrazione entro 60 giorni dall'approvazione del prossimo PTPCT grazie all'implementazione di apposita piattaforma per la gestione delle segnalazioni e sarà altresì coordinata con la medesima procedura prevista dal Modello Organizzativo 231, a seguito del suo aggiornamento.

3. Pantouflage

La Farmacia opera un controllo sul c.d. pantouflage attivo e l'accertamento della presenza delle situazioni di potenziale pantouflage viene assolto attraverso l'ausilio delle dichiarazioni rese dai neoassunti e dall'esame del curriculum vitae. All'esito delle verifiche non sono state accertate violazioni.

Con specifico riferimento alla tematica del Pantouflage, si rileva che con delibera n. 493 del 25 settembre 2024 ANAC ha approvato le Linee Guida in tema di c.d. divieto di pantouflage fornendo ulteriori indirizzi interpretativi e operativi sui profili sostanziali e sanzionatori riguardanti il divieto di pantouflage, da intendersi come integrative di quanto indicato già nel PNA 2022. Ciò allo scopo di affinare le indicazioni già elaborate in passato, orientando ancor meglio le amministrazioni/enti nella individuazione di misure di prevenzione del pantouflage.

A tale normativa, la Farmacia - anche nel corso del 2024 ed in ossequio alla particolare attenzione dedicata al tema nel nuovo PNA 2022 - ha posto in essere procedure per prevenire il rischio di violazioni del divieto di "pantouflage".

Va in ogni caso evidenziato - con specifico riferimento alle società in house in veste di Ente di destinazione - che le Linee Guida ANAC, alla pag. 14, superando l'orientamento espresso nel citato PNA 2022 ritengono, *"che il divieto in esame non si applichi alle società in house in quanto tali enti costituiscono longa manus delle PA. Lo svolgimento di incarico in una società in house è comunque volto al perseguimento di interessi pubblici. Non si configura, dunque, quella contrapposizione tra interesse pubblico/privato che costituisce il presupposto per l'applicazione del divieto di pantouflage. Pertanto, l'applicazione del divieto di pantouflage alle società in house quali enti in destinazione è di norma da ritenersi escluso, salvo che non si accerti nel caso concreto la sussistenza di un dualismo di interessi"*.

Resta ovviamente fermo il divieto anche per le società In House che si trovino nella posizione di Ente di provenienza quale principio anticorruptivo consolidato e prioritario. Pertanto, alla luce delle nuove delibere ANAC 493 e 493 bis la Farmacia provvederà ad inserire ulteriori misure in tema di divieto di Pantouflage nel Piano 2025-27.

d) Sanzioni

Nel corso del periodo di riferimento non sono state irrogate sanzioni.

LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA – SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” SITO WEB

Per identificare gli obblighi di pubblicazione vigenti in materia di trasparenza amministrativa applicabili alla Farmacia, si è fatto riferimento alla normativa preesistente e alla normativa di cui alla L. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013.

Si è preso atto e si è adempiuto alla Delibera A.N.A.C. n. 201 del 13 aprile 2022 con la quale l’Autorità ha indicato tempi, metodi, documenti e soprattutto sezioni e sottosezioni che dovevano essere analizzate dall’OIV (o dall’ODV qualora manchi l’OIV) in merito all’assolvimento degli obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente da parte delle Società a partecipazione pubblica.

Anche la gestione del monitoraggio sulla trasparenza ha già subito delle modifiche in virtù della delibera ANAC n. 203 del 17 maggio 2023 che ha fornito le indicazioni in merito all’attestazione sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione, adempimento che dall’anno 2023 deve essere effettuato dall’OIV o altro organismo con funzioni analoghe tramite l’utilizzo di una applicazione web apposita resa disponibile sul sito Anac che consente per l’appunto l’acquisizione dei dati sulle attestazioni.

Per la Farmacia l’attestazione è stata correttamente eseguita dall’OIV, laddove il sottoscritto RPCT come previsto dalla normativa ha avuto cura di assumere le misure di trasparenza utili a superare le criticità segnalate dall’OIV nei termini previsti nonchè di porre in essere misure idonee a migliorare la rappresentazione dei dati per renderli più chiari e fruibili.

La sezione amministrazione trasparente della società con i relativi adempimenti è in ogni caso verificabile al seguente link: <https://www.farmaciecomunalfvg.it/amministrazione-trasparente/>

Il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza relativo agli adempimenti può ritenersi molto soddisfacente.

Si precisa infine che con delibera ANAC n. 495 del 25 settembre 2024, sono stati approvati i primi 3 schemi ai sensi dell’art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ai fini dell’assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 4-bis (utilizzo delle risorse pubbliche), 13 (organizzazione) e 31 (controlli su attività organizzative) del citato decreto, unitamente al documento “Istruzioni operative per una corretta attuazione degli obblighi di pubblicazione ex d.Lgs. 33/2013 contenente indicazioni utili per la pubblicazione su requisiti di qualità dei dati, procedure di validazione, controlli anche sostitutivi e meccanismi di garanzia attivabili su richiesta di chiunque vi abbia interesse.

Con la medesima delibera si è concesso termine di 12 (dodici) mesi alle amministrazioni ed enti per procedere all’aggiornamento delle sezioni di Amministrazione Trasparente rispetto ai precedenti schemi.

La Farmacia, pertanto, si attiverà nel corso del 2025 per conformarsi alla nuova normativa e monitorerà l’approvazione o meno degli altri 10 schemi attualmente sul tavolo ANAC.

+ PUBBLICAZIONE, DIFFUSIONE, INFORMAZIONE, COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI

A prescindere dalla griglia sulla trasparenza di cui al punto precedente quale obbligo ANAC, la Farmacia ha regolarmente assolto gli obblighi di pubblicazione e/o diffusione in riferimento a tutti i Documenti approvati.

Il “Modello di organizzazione e gestione adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 coordinato con le Misure di prevenzione della corruzione integrative ai sensi della L. 190/2012” è stato messo a disposizione dei soggetti interessati e dei dipendenti, mediante pubblicazione sul sito internet <https://www.farmaciecomunalfvg.it/> - Sezione Amministrazione trasparente. Anche il Modello 231, per l'anno 2025, sarà oggetto di revisione ai fini dell'aggiornamento ai nuovi reati presupposto nonché ai fini dell'adeguamento alle modifiche organizzative interne alla società. Altresì il Codice Etico verrà revisionato in prospettiva rispetto ai previsti aggiornamenti normativi e si valuterà una sua integrazione con il Codice di comportamento.

L'Organismo di Vigilanza e Controllo è stato sempre informato ed aggiornato in merito alle attività svolte e quelle da svolgere.

Si sono elaborati e coordinati, anche dal punto di vista organizzativo, gli adempimenti da porre a carico delle varie figure chiamate a operare e collaborare per la prevenzione della corruzione all' interno della Società, al fine di rendere operanti le prescrizioni dettate nel piano e di controllarne l'attuazione, al fine di:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

+ ADEMPIMENTI IN PROGRAMMA

Preso atto di tutto quanto descritto nella presente Relazione, il RPCT dichiara che gli adempimenti in programma per l'anno 2024 in materia anticorruzione o in tematiche alla stessa correlate sono i seguenti:

1. Nuovo piano anticorruzione con integrazione delle misure soprattutto nelle aree acquisti ai sensi della nuova normativa di riferimento al Codice Appalti con particolare riferimento al correttivo D.lgs 209/2024 recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;
2. Adeguamento della Farmacia in tema di trasparenza come previsto dalla delibera ANAC n. 495 del 25 settembre 2024;
3. Monitoraggio di tutte le nuove attività;
4. Implementazione ed intensificazione delle misure e delle procedure anti-corruttive;
5. Attività di formazione obbligatoria in materia di anticorruzione con il coinvolgimento di tutti i dipendenti, in particolare dei nuovi assunti;
6. Revisione del Modello Organizzativo ai sensi del D.lgs 231/2001 che porrà particolare attenzione - oltre all'introduzione dei nuovi reati presupposto - alle procedure relative ai reati di corruzione;

Durante l'elaborazione dei documenti sopra descritti verranno coinvolti i Responsabili per aree di competenza.



Si provvederà a pubblicare la presente Relazione sul sito web di Farmacie Comunali F.V.G., nella sezione pertinente, entro il termine di Legge.

Cordiali saluti.

Farmacie Comunali F.V.G. S.p.a.
Il Responsabile per la prevenzione della corruzione
e Responsabile per la Trasparenza
dott. Giorgio Tonini